

TEMA C

Al 31/12/12 le risultanze contabili della "Chesterfield spa" sono le seguenti (dati in Euro):

Abbuoni da fornitori	15.800	Interessi passivi su P. O.	380.000
Acconti a fornitori	1.320.000	Interessi su crediti finanziari	18.500
Acconti da clienti	7.800	Marchi	2.125.885
Acquisti materie prime	8.245.400	Minusvalenze	125.850
Acquisto prodotti finiti	790.080	Mutui Ipotecari	5.000.000
Altri ricavi commerciali	206.500	Oneri fiscali	162.000
Ammortamenti	2.150.000	Oneri sociali	1.205.050
Anticipi su T.F.R.	79.550	Partecipazioni in P&L
Assegni in cassa	680	Plusvalenze	1.250
Attrezzature industriali e commerciali	4.800.800	Premi a dipendenti	98.500
Banca c/c	Premi assicurativi	10.250
Ammortamento disaggio emissione	4.000	Premi di fedeltà ai clienti	56.580
Capitale sociale	7.500.000	Prestito Obbligazionario	4.000.000
Costi di impianto	24.300	Proventi da partecipazioni	28.750
Costi di manutenzione e riparazione	325.550	Quota T.F.R. esercizio 2012	245.700
Costi di pubblicità	960.000	Ratei attivi	450
Costi di ricerca e sviluppo	460.200	Ratei passivi	7.500
Costi di trasporto	850.500	Resi su acquisti	23.750
Costi per consulenze	320.000	Resi su vendite	342.050
Costi telefonici	180.700	Rimanenze di materie	675.600
Crediti v/clienti	1.910.800	Rimanenze di prodotti finiti	2.357.550
Crediti v/società di factoring	2.781.400	Rimanenze di semilavorati	760.850
Debiti per imposte e tasse	75.600	Risarcimenti assicurativi per materie	5.250
Debiti v/fornitori	2.822.250	Risarcimenti assicurativi per prodotti	12.500
Debiti v/istituti previdenziali	17.500	Risconti attivi vari	3.800
Denaro in cassa	1.320	Risconti passivi	6.000
Depositi cauzionali	6.550	Riserva legale	87.000
Disaggio di emissione	16.000	Riserva sovrapprezzo azioni	250.000
Energia elettrica	2.120.000	Riserva statutaria	82.000
Esistenze iniziali di materie	1.245.000	Rivalutazione Fondo T.F.R.	25.650
Fitti attivi	12.000	Salari e stipendi	3.450.600
Fitti passivi	520.800	Svalutazione crediti	55.600
Fondo ammort immob. immateriali	750.385	Terreni e Fabbricati	2.426.500
Fondo ammort immob. materiali	7.931.550	Utile di esercizio 2012 (C.E.)	192.000
Fondo imposte	12.500	Utile di esercizio 2012 (S.P.)	192.000
Fondo rinnovamento impianti	34.750	Utile esercizi precedenti	2.250
Fondo rischi su crediti	100.200	Vendite	27.062.660
Fondo T.F.R.	839.650	Vendite semilavorati
Immobili civili	850.000
Impianti e macchinari	8.618.250
Interessi attivi bancari	1.350
Interessi passivi su c/c	150.600
Interessi passivi su mutui	450.000

Al 31/12 del 2011 e 2010 il bilancio riclassificato della Chesterfield presentava le seguenti risultanze (dati in Euro):

STATO PATRIMONIALE riclassificato

IMPIEGHI	2010	2011	FONTI	2010	2011
IMMOBILIZZAZIONI	15.500.000	12.500.000	MEZZI PROPRI	7.150.000	7.260.000
Materiali	14.650.500	11.100.000	PASSIVO CONSOLIDATO	6.580.500	8.150.640
Immateriali	175.000	446.500			
Finanziarie	674.500	953.500			
ATTIVO CIRCOLANTE	11.000.000	10.800.000	PASSIVO CORRENTE	12.769.500	7.889.360
Magazzino	9.602.000	7.650.000			
di cui prodotti finiti	5.500.000	4.308.150			
Crediti	1.391.150	3.146.050			
Liquidità	6.850	3.950			
Cap. Investito	26.500.000	23.300.000	Cap. di finanziamento	26.500.000	23.300.000
Cap. Inv. Caratteristico	26.500.000	23.300.000			

CONTO ECONOMICO riclassificato

	2010	2011
VENDITE NETTE	28.950.800	27.000.800
COSTRUZIONI IN ECONOMIA	580.500	-
VARIAZIONE MAGAZZINO PRODOTTI	6.540.000	-1.350.800
PRODOTTO D'ESERCIZIO	36.071.300	25.650.000
CONSUMO MATERIE	12.080.960	9.550.800
M.I.L.	23.990.340	16.099.200
ALTRE SPESE OPERATIVE	9.250.800	6.280.700
VALORE AGGIUNTO	14.739.540	9.818.500
SPESE DEL PERSONALE	8.500.500	5.850.050
M.O.L.	6.239.040	3.968.450
QUOTE DI AMMORTAMENTO	3.580.600	2.560.050
RISULTATO OPERATIVO	2.658.440	1.408.400
PROVENTI FINANZIARI	12.500	35.600
ONERI FINANZIARI	-1.580.600	-1.058.900
SALDO AREA FINANZIARIA	-1.568.100	-1.023.300
SALDO AREA STRAORDIN.	-245.800	-245.800
RISULTATO LORDO	1.090.340	139.300
ONERI TRIBUTARI	-480.650	-65.900
RISULTATO NETTO	609.690	73.400

Si provveda al completamento ed alla riclassificazione dello stato patrimoniale (secondo criteri finanziari) e del conto economico (adottando lo schema a Costi e Ricavi della Produzione Ottenuta, con evidenziazione di M.I.L., Valore Aggiunto e M.O.L.) dell'esercizio 2012, sulla base delle considerazioni che seguono:

1. Gli acconti a fornitori, per €. 960.000, riguardano l'acquisto di attrezzature, per €. 120.000 di marchi; la parte restante materie prime. Gli acconti da clienti, per €. 1.800, riguardano prodotti già presenti in magazzino e pronti per la vendita.
2. Il 10/1/12 si sono acquistate, a fini strategici, n. 20.000 azioni della P&L spa, pari al 3% del capitale sociale, al prezzo di euro 60 per azione. Ad aprile 2012 la Chesterfield ha partecipato ad un aumento gratuito di capitale, nel quale sono state distribuite 4 azioni nuove ogni 50 possedute. Il 3/12/12 la P&L ha aumentato il capitale a pagamento, con incremento del numero di azioni; l'aumento sottoscritto da tutti i vecchi soci, ha aumentato la liquidità della P&L di euro 5.000.000.
3. Il 2/1/2012 la Chesterfield è riuscita a vendere, al prezzo di euro 1.800.000 + IVA, l'intero magazzino semilavorati, che era da ritenersi inadatto alla produzione da svolgersi nel 2012. L'operazione si è chiusa con una perdita, rispetto al valore contabilizzato, di euro 211.700.
4. Gli immobili civili, acquistati all'inizio dell'anno, a partire dal primo ottobre sono stati locati ad un canone mensile di €. 4.000, da pagarsi in via anticipata ogni trimestre.
5. La voce crediti v/clienti include, per €. 650.650, crediti in contenzioso e perciò difficilmente recuperabili nel breve termine. Il relativo fondo svalutazione ammonta a €. 22.150.
6. I crediti verso società di factoring hanno natura commerciale e godono delle usuali dilazioni commerciali.
7. Una parte dei risconti attivi si riferisce al pagamento di un premio annuale di €. 3.600, relativo all'assicurazione sull'immobile civile. Pagamento di detto premio viene effettuato in via anticipata il primo maggio di ogni anno.
8. I depositi cauzionali, per € 1.050, verranno riscossi entro l'anno.
9. È stato predisposto, in accordo con le rappresentanze sindacali, una contrazione degli organici che prevede il licenziamento – nel 2013 – di parte del personale, verso il quale è maturata una parte del Fondo T.F.R. pari ad €. 234.650. Gli anticipi su TFR in contabilità erano stati erogati a personale che non rientra nei piani di licenziamento.
10. Nel prossimo semestre scadrà la rata annuale del mutuo ipotecario per un ammontare di €. 500.000. Nel 2013 dovrà essere rimborsata anche una parte del prestito obbligazionario per un ammontare pari ad €. 1.000.000.
11. A causa di una partita di materie prime di qualità peggiore rispetto agli ordinativi effettuati, si è deciso di congelare il pagamento di una parte del debito verso nostro fornitore pari ad €. 75.050 e di citarlo in giudizio. La restante parte dei debiti di natura commerciale beneficiano delle normali dilazioni d'uso.
12. In magazzino sono presenti dei prodotti finiti fuori moda per € 33.000.
13. L'assemblea dei soci ha deliberato di destinare l'utile 2012 nel seguente modo: 25% a riserva legale, 25% a riserva statutaria, 25% riportato a nuovo. La restante parte verrà attribuito ai soci come dividendo.
14. Un impianto del costo storico di € 1.117.750 (ammortizzato per € 360.750) verrà dimesso nel prossimo semestre.
15. La voce contabile "altri ricavi commerciali" accoglie le vendite di scarti e sfridi di produzione.

Dopo le necessarie elaborazioni, si costruisca – per l'intero triennio – il conto economico percentualizzato e la rappresentazione grafica, secondo la tecnica dei "diagrammi a blocchi", della struttura patrimoniale.

Si provveda quindi a confrontare, componendo un quadro sintetico di comparazione dei principali indici patrimoniali, finanziari ed economici (inclusa la leva finanziaria, il turnover di magazzino e la velocità di circolazione di debiti/crediti commerciali), i dati ottenuti in relazione ai 3 esercizi considerati, formulando, infine, le appropriate considerazioni critiche in ordine alla situazione aziendale ed alla sua evoluzione.